


Amministrazione destinataria

Regione Emilia Romagna

Ufficio destinatario


<input type="checkbox"/>	CILA										
<input type="checkbox"/>	ordinaria	<input type="checkbox"/>	presentata dopo	<input type="checkbox"/>	a sanatoria	<input type="checkbox"/>	a sanatoria con	<input type="checkbox"/>	con inizio lavori	differito	
<input type="checkbox"/>	condizionata	<input type="checkbox"/>	dopo conferenza di servizi preventiva								
<input type="checkbox"/>	SCIA										
<input type="checkbox"/>	ordinaria	<input type="checkbox"/>	presentata dopo	<input type="checkbox"/>	a sanatoria	<input type="checkbox"/>	a sanatoria con	<input type="checkbox"/>	con inizio lavori	differito	
<input type="checkbox"/>	in variante	<input type="checkbox"/>	condizionata	<input type="checkbox"/>	dopo conferenza di servizi preventiva						
<input type="checkbox"/>	PDC										
<input type="checkbox"/>	ordinario	<input type="checkbox"/>	a sanatoria	<input type="checkbox"/>	a sanatoria con	<input type="checkbox"/>	in deroga				
<input type="checkbox"/>	dopo conferenza di servizi preventiva										
<input type="checkbox"/>	Istanza di convocazione preventiva di conferenza dei servizi										

Richiesta o presentazione di titolo edilizio o istanza preventiva di conferenza dei servizi
DATI DEL TITOLARE
(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")
Il sottoscritto committente dei lavori

Cognome		Nome		Codice Fiscale							
Data di nascita		Sesso		Luogo di nascita		Cittadinanza					
Residenza											
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria				Posta elettronica certificata			
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>											
Ruolo											
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia					
Sede legale											
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
Codice Fiscale						Partita IVA					

Telefono

Posta elettronica ordinaria

Posta elettronica certificata

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio

Provincia

Numero Iscrizione

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e degli articoli 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza dei servizi preventiva)

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza dei servizi preventiva)

che le opere previste

- b.1 non riguardano parti comuni
- b.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente
- b.3 riguardano le parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Qualificazione dell'intervento e inizio dei lavori

che la presente pratica riguarda

- c.0 una sanatoria senza opere
- c.1 intervento edilizio che rientra nell'ambito dei procedimenti di competenza del SUAP, regolati dagli articoli 5, 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160 e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una
 - c.1.1 CILA
 - c.1.2 SCIA
 - c.1.3 domanda di rilascio di PDC
 - c.1.4 istanza di conferenza di servizi preventiva
- c.2 intervento edilizio che non rientra nell'ambito dei suddetti procedimenti di competenza del SUAP e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una
 - c.2.1 CILA
 - c.2.2 SCIA
 - c.2.3 domanda di rilascio di PDC
 - c.2.4 istanza di conferenza di servizi preventiva

Che inoltre la presente pratica

(da compilare in caso di SCIA e domanda di rilascio di PDC)

- c.3 non riguarda una variante a precedente titolo edilizio
- c.4 riguarda una variazione essenziale al seguente titolo abilitativo

Tipologia	Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- c.5 riguarda una variante in corso d'opera/di fine lavori al seguente titolo abilitativo

Tipologia	Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

Per quanto attiene in particolare all'inizio dei lavori si precisa che, trattandosi di:

- c.6.0 una CILA / SCIA per mutamento di destinazione d'uso senza opere o con opere costituenti edilizia libera di cui all'articolo 7, comma 1 della Legge regionale 30/07/2013, n. 15, la nuova destinazione d'uso avrà inizio:
 - c.6.0.1 immediatamente, trattandosi di titolo edilizio nell'ambito di procedimenti di competenza del SUAP
 - c.6.0.2 immediatamente dopo la comunicazione comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data odierna
 - c.6.0.3 immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito della CILA / SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)
 - c.6.0.4 Successivamente in data

(data comunque inferiore a un anno)

Data inizio lavori

- c.6 riguarda una CILA/SCIA semplice o unica, in quanto l'intervento non è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, i cui lavori avranno inizio

(il titolo edilizio presentato o del quale si richiede il rilascio è quello indicato alle caselle c.1.1, c.1.2 ovvero c.2.1, c.2.2)

- c.6.1 immediatamente, trattandosi di titolo edilizio nell'ambito di procedimenti di competenza del SUAP
- c.6.2 immediatamente dopo la comunicazione comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data odierna
- c.6.3 immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito della CILA/SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)
- c.6.4 successivamente in data

(data comunque inferiore a un anno)

Data inizio lavori

- c.7 una CILA/SCIA condizionata, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, i cui lavori avranno inizio

(il titolo edilizio presentato o del quale si richiede il rilascio è quello indicato alle caselle c.1.1, c.1.2 ovvero c.2.1, c.2.2)

- c.7.1 immediatamente dopo la comunicazione comunale dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti tramite conferenza di servizi
- c.7.2 immediatamente dopo il rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto strutturale o dell'autorizzazione sismica, nei casi di riserva di acquisire il titolo sismico prima dell'inizio lavori (articolo 10, comma 3 della Legge regionale 05/12/2018, n. 19)
- c.7.3 successivamente in data

(data comunque inferiore ad un anno)

Data inizio lavori

- c.8 una domanda di rilascio di PDC, i cui lavori avranno inizio

- c.8.1 dopo il rilascio del medesimo titolo
- c.8.2 immediatamente dopo il rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto strutturale o dell'autorizzazione sismica, nei casi di riserva di acquisire il titolo sismico prima dell'inizio lavori (articolo 10, comma 3 della Legge regionale 05/12/2018, n. 19)

- c.9 una istanza di conferenza di servizi preventiva, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti che con il presente modulo si richiede di acquisire prima della presentazione/ richiesta del titolo edilizio e

- c.9.1 di essere consapevole che i lavori potranno essere iniziati solo dopo la presentazione/ richiesta del titolo edilizio, nei termini che saranno indicati nel medesimo titolo

- c.10 una CILA/SCIA/richiesta di PDC, presentata a seguito della determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi, comunicata dal SUE/SUAP, i lavori avranno inizio

(il titolo edilizio presentato o del quale si richiede il rilascio è quello indicato alle caselle c.1.1, c.1.2, c.1.3 ovvero c.2.1, c.2.2, c.2.3)

Protocollo nota SUE/SUAP	Data nota SUE/SUAP

i lavori avranno inizio

- c.10.1 oggi

(cioè alla data di presentazione del presente titolo, trattandosi di CILA/SCIA)

- c.10.2 tra 20 giorni

(cioè dopo la scadenza del termine per il controllo del presente titolo, trattandosi di CILA/SCIA)

- c.10.3 alla data di rilascio del PDC

- c.11 una SCIA per variante di fine lavori, le opere sono già state eseguite

d) Pratica in sanatoria

che la presente pratica

- d.1 non riguarda una sanatoria
- d.2 riguarda una sanatoria, trattandosi di
- d.2.1 CILA con lavori in corso di esecuzione (articolo 16-bis della Legge regionale 21/10/2004, n. 23) e pertanto
- d.2.1.1 si allega ricevuta di versamento della sanzione di 333,00 €
- d.2.2 SCIA con lavori in corso di esecuzione (articolo 18, comma 2 della Legge regionale 21/10/2004, n. 23) e pertanto
- d.2.2.1 si allega ricevuta di versamento della sanzione di 2.000,00 €
- d.2.3 CILA a sanatoria (articolo 16-bis della Legge regionale 21/10/2004, n. 23) e pertanto
- d.2.3.1 si allega ricevuta di versamento della sanzione di 1.000,00 €
- d.2.3.2 si allega ricevuta del versamento della sanzione di 516,00 euro (articolo 16-bis, comma 4-bis della Legge regionale 21/10/2004, n. 23)
- d.2.4 PdC in sanatoria per intervento in ASSENZA o in TOTALE difformità dal permesso di costruire (articolo 17, comma 1 della Legge regionale 21/10/2004, n. 23)
- d.2.5 PdC in sanatoria per intervento in ASSENZA o in TOTALE difformità dalla SCIA alternativa al PdC di cui all'articolo 13, comma 2, Legge regionale 30/07/2013 n. 15 (articolo 17, comma 1 della Legge regionale 21/10/2004, n. 23)
- d.2.6 PdC in sanatoria per intervento in PARZIALE DIFFORMITÀ o in VARIAZIONE ESSENZIALE dal permesso di costruire (articolo 17, comma 2, lettera a) della Legge regionale 21/10/2004, n. 23)
- d.2.7 PdC in sanatoria per intervento in PARZIALE DIFFORMITÀ o in VARIAZIONE ESSENZIALE dalla SCIA alternativa al PdC di cui all'articolo 13, comma 2, Legge regionale 30/07/2013 n. 15 (articolo 17, comma 2, lettera a), della Legge regionale 21/10/2004, n. 23)
- d.2.8 SCIA in sanatoria per intervento in ASSENZA, VARIAZIONE ESSENZIALE O DIFFORMITÀ dalla SCIA (articolo 17, comma 2, lettera b), della Legge regionale 21/10/2004, n. 23)
- d.2.9 SCIA in sanatoria di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (articolo 17-bis della Legge regionale 21/10/2004, n. 23) e pertanto:
- d.2.9.1 si indicano gli estremi del titolo edilizio variato

Tipologia	Numero	Anno

- d.2.9.2 si allega la documentazione di cui all'articolo 10-bis, comma 1 della Legge regionale 30/07/2013 n. 15 nei casi in cui non sia disponibile la copia del titolo abilitativo e, tuttavia, sussiste un principio di prova dell'avvenuto rilascio dello stesso, anche quando non se ne conoscono gli estremi

Quanto agli effetti della sanatoria, il titolare dell'intervento dichiara di essere consapevole che gli effetti della sanatoria si producono solo con l'integrale corresponsione della oblazione dovuta e:

- d.3 allega la ricevuta del pagamento dell'oblazione prevista all'articolo 17, comma 3

Importo sanzione
€

- d.4 allega la ricevuta del pagamento dell'oblazione ridotta prevista all'articolo 17, comma 3-bis (per sanatorie articolo 17, comma 2)

Importo sanzione
€

Sempre in merito alla sanatoria dichiara che, oltre alla medesima sanatoria, la presente pratica:

- d.5 non riguarda anche un nuovo intervento edilizio
- d.6 riguarda il nuovo intervento edilizio qualificato e descritto nel modulo 2, quadro 2
- d.7 prevede la preventiva attuazione, entro il congruo termine assegnato dallo Sportello unico, degli interventi edilizi, anche strutturali, necessari per conformare le opere alla normativa urbanistica ed edilizia, tra cui la rimozione di quelle che non possono essere sanate (per sanatorie articolo 17, comma 2 della Legge regionale 21/10/2004, n. 23), qualificato e descritto nel modulo 2, quadro 2, caselle 2.1.1.13, 2.2.1.15, 2.3.1.12
- d.8 prevede la preventiva attuazione, entro il congruo termine assegnato dallo Sportello unico, degli interventi edilizi necessari al fine di assicurare l'agibilità dell'immobile (per sanatorie articolo 17, commi 1 e 2 e articolo 17-bis della Legge regionale 21/10/2004, n. 23) modulo 2, quadro 2, caselle 2.1.1.12, 2.2.1.14, 2.3.1.11

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in

P.T. o U.I.U.	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
							<input type="checkbox"/>		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ulteriori immobili oggetto del procedimento (allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

il procedimento riguarda ulteriori immobili

Destinazione d'uso risultante dall'intervento effettuato

f) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica – stato legittimo

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza dei servizi preventiva)

che le opere oggetto dell'intervento

- f.1 riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- f.2 riguardano un immobile/unità immobiliare esistente

f.2.1 oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso del titolare ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale

f.2.1.1 titolo unico procedimento SUAP

Numero	Data

f.2.1.2 permesso di costruire/licenza edilizi/concessione edilizia

Numero	Data

f.2.1.3 autorizzazione edilizia

Numero	Data

f.2.1.4 comunicazione edilizia articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47

Numero	Data

f.2.1.5 condono edilizio

Numero	Data

f.2.1.6 denuncia di inizio attività (DIA)

Numero	Data

f.2.1.7 segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

Numero	Data

f.2.1.8 comunicazione inizio lavori (CILA)

Numero	Data

f.2.1.9 altro titolo abilitativo

Altro titolo abilitativo	
Numero	Data

f.2.1.10 altro titolo abilitativo

Altro titolo abilitativo	
Numero	Data

f.2.1.11 altro titolo abilitativo

Altro titolo abilitativo	
Numero	Data

f.2.2 oggetto di accatastamento di primo impianto o di altra documentazione probante, ai sensi dell'articolo 10-bis, comma 4 della Legge regionale 30/07/2013, n. 15, perché

f.2.2.1 si tratta di immobile realizzato in epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo edilizio, ed in particolare

f.2.2.1.1 si tratta di un edificio, all'interno di un centro abitato, realizzato ante 1942

f.2.2.1.2 si tratta di un edificio, in zona agricola, realizzato ante 1967

f.2.2.2 non è stata reperita copia del titolo abilitativo di cui si ha un principio di prova scritta che sia stato rilasciato, e pertanto

f.2.2.2.1 si allega copia del seguente documento che dà prova dell'avvenuto rilascio

Descrizione

f.2.2.2.2 si comunicano gli estremi del documento che dà prova dell'avvenuto rilascio, già in possesso della amministrazione comunale

Numero	Data

f.2.3 oggetto dell'applicazione di una sanzione pecuniaria per abuso edilizio e dell'integrale pagamento della stessa

Numero abuso edilizio	Data abuso edilizio

f.2.4 oggetto dell'applicazione della/e seguente/i sanzione/i pecuniaria/e per interventi eseguiti in base a permesso annullato ai sensi dell'articolo 19 della Legge regionale 21/10/2004, n. 23 e dell'integrale pagamento della/e stessa/e (1) e pertanto:

f.2.4.1 si allega ricevuta del pagamento della sanzione di euro

Importo
€

f.2.5 oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranze costruttive di cui all'articolo 19-bis della Legge regionale 21/10/2004, n. 23 e pertanto allega:

f.2.5.1 dichiarazione delle tolleranze presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia (articolo 19-bis, comma 1-quater, lettera a)

Titolo	Numero	Data

f.2.5.1 dichiarazione delle tolleranze allegata ad atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (articolo 19-bis, comma 1-quater, lettera b)

Notaio	Repertorio atto	Data atto

Le caselle da f.2.1.1. a f.2.1.9. e le caselle f.2.2. e f.2.3 non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/ unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

dichiara che lo stato di fatto dell'immobile risulta

f.3 conforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata

f.4 conforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata, unitamente:

f.4.1 alla/e sanatoria/e di cui al precedente quadro d)

f.4.2 alla/e dichiarazione/i di tolleranze di cui al Modulo 2, quadro 3

f.4.3 alla rimozione spontanea di abusi edilizi e per il ripristino dello stato legittimo dell'immobile indicati nel Modulo 2, quadro 2

g) Calcolo del contributo di costruzione

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza dei servizi preventiva)

che l'intervento da realizzare

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della Legge regionale 30/07/2013, n. 15 ovvero di altra normativa speciale

Norma di riferimento

g.2 è a titolo oneroso

g.2.1 pertanto si allega prospetto di calcolo del contributo dovuto, predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio

(la determinazione definitiva degli importi del contributo di costruzione dovuto e della monetizzazione compete allo sportello unico)

Rispetto agli oneri specifica che

g.2.2 non usufruisce di riduzioni

g.2.3 usufruisce di una riduzione

g.2.3.1 usufruisce in particolare della riduzione prevista per l'edilizia abitativa convenzionata, di cui al rogito

Notaio/Ufficiale rogante	Repertorio	Data

g.2.3.2 usufruisce in particolare di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione (specificare il caso)

Descrizione

Quanto al versamento del contributo dovuto

g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2 trattandosi di PDC, dichiara che il versamento sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo, con le modalità previste dal Comune

g.3.3 trattandosi di CILA o di SCIA ad efficacia differita, si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.4 chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; ed in particolare

g.3.4.1 chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione, e pertanto

g.3.4.1.1 si allega l'attestazione del versamento della prima rata dovuta e idonea forma di garanzia, redatta con le modalità previste dal Comune

g.3.4.1.2 si riserva di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori in caso di SCIA o al momento del ritiro in caso di permesso di costruire, l'attestazione del versamento della prima rata dovuta e idonea forma di garanzia, redatta con le modalità previste dal Comune

g.3.4.2 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere

g.3.5 non si versa in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/eseguirà a scompto le seguenti opere di urbanizzazione

Descrizione

di cui alla convenzione

Descrizione

Data

Che inoltre per l'intervento

g.3.6 si richiede la monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del seguente strumento

Descrizione

g.3.6.1 e pertanto si allega il prospetto di calcolo della monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio

(la determinazione definitiva degli importi del contributo di costruzione dovuto e della monetizzazione compete allo sportello unico)

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nell'allegato "Soggetti coinvolti"

h.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h.3 trattandosi di opere in sanatoria non sono noti il direttore dei lavori e gli altri tecnici

h.4 la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

i.2 i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

i.3 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.4 trattandosi di opere in sanatoria non è nota l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori

i.5 trattandosi di mutamento di destinazione d'uso senza opere non è individuata l'impresa esecutrice

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I.1 non ricade nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
- I.2 ricade nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:
 - I.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - I.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
 - il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
 - il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
 - l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA
 - I.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
 - la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/ e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
 - l'organico medio annuo distinto per qualifica
 - gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
 - il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i
 - I.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
 - I.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
 - I.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica, relativamente alla modalità di presentazione
 - I.3.2.2.1 si indica il numero di codice SICO relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - I.3.2.2.2 si riserva di indicare prima dell'inizio lavori il numero di codice SICO relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

I-bis) Rispetto degli obblighi in materia di cartello di cantiere*(da non compilare in caso di mutamento di destinazione d'uso senza opere e in caso di sanatoria senza opere)*

dichiara di essere consapevole:

- I-bis.1** degli obblighi di esporre e mantenere aggiornato, ben visibile e ben leggibile, dalle aree pubbliche prospicienti l'accesso alle aree private, per tutta la durata dei lavori e fino alla rimozione di ogni attrezzatura e materiale residuo, un cartello di cantiere conforme alle norme vigenti (regolamento edilizio comunale ed articoli 20, comma 6, e 27, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 sulla vigilanza urbanistico-edilizia; articolo 90, comma 7 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 sulla sicurezza sul lavoro ed articolo 12, del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37 sugli impianti interni agli edifici) e contenente le indicazioni minime di seguito esemplificate:

CARTELLO DI CANTIERE per la realizzazione di opere edili di: *(tipologia e caratteristiche dell'intervento)*

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
<input type="text"/>									

Data inizio lavori **Data fine lavori** **COMMITTENTI** (titolari del titolo edilizio)**Progettista opere architettoniche:** (chi assevera nel titolo edilizio)**Progettista opere strutturali:** (se previste opere strutturali)**Progettisti impianti:** (se previste opere su impianti ai sensi del DM 37/2008)**Direttore dei lavori per le opere architettoniche:****Direttore dei lavori per le opere strutturali:** (se previste opere strutturali)**Coordinatore progettazione per la sicurezza sul lavoro:** (se dovuta la nomina per gli articoli 89 e 90 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)**Coordinatore esecuzione per la sicurezza sul lavoro:** (se dovuta la nomina per gli articoli 89 e 90 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)**Responsabili di cantiere:****Imprese esecutrici opere edili:****Imprese esecutrici impianti:****Per segnalazioni al cantiere:** (NUMERO TELEFONICO)

- I-bis.2** che gli obblighi di legge di cui al punto precedente ricadono in solido su committenti, direttori dei lavori e imprese esecutrici, e che la violazione di tali obblighi comporta sanzioni amministrative e penali (articolo 44, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380; regolamento edilizio comunale; articolo 157, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 09/04/2008 n. 81)

m) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia

(da non compilare in caso di CILA e in caso di sanatoria senza opere)

che l'intervento

- m.1 che non vi è specifico protocollo di legalità a livello locale
- m.2 che vi è specifico protocollo di legalità a livello locale (specificare località e data di sottoscrizione)

Località	Data sottoscrizione

Che l'importo complessivo dei lavori

- m.3 è uguale o inferiore a 150.000,00 € o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto non è richiesta la documentazione antimafia relativa all'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori
- m.4 è superiore a 150.000,00 € o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto
 - m.4.1 comunica che l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta nella white list della Prefettura in quanto ai sensi dell'articolo 1, comma 52 e comma 52-bis del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/11/2016 tale iscrizione tiene luogo alla documentazione antimafia

Sede prefettura	Protocollo	Data

- m.4.2 ai fini dell'acquisizione della comunicazione antimafia

- m.4.2.1 trattandosi di intervento soggetto a PDC

- m.4.2.1.1 fornisce i dati dell'impresa esecutrice dei lavori nell'allegato "Soggetti coinvolti"

- m.4.2.1.1.1 si impegna a trasmettere allo sportello unico l'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice, di cui all'articolo 89, comma 1 del Decreto legislativo 06/09/2011 n. 159, nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico

- m.4.2.1.2 si riserva di comunicare prima dell'inizio dei lavori i dati dell'impresa esecutrice e

- m.4.2.1.2.1 dichiara altresì di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'articolo 89, comma 1 del Decreto legislativo 06/09/2011 n. 159 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo Sportello Unico)

- m.4.2.2 trattandosi di intervento soggetto a SCIA

- m.4.2.2.1 allega l'autocertificazione, di cui all'articolo 89, comma 1 del Decreto legislativo 06/09/2011 n. 159, redatta dall'impresa esecutrice

- m.4.2.2.2 si impegna a trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'autocertificazione, di cui all'articolo 89, comma 1 del Decreto legislativo 06/09/2011 n. 159, redatta dall'impresa esecutrice

- m.4.3 poiché il protocollo di legalità a livello locale richiede l'acquisizione dell'informazione antimafia, aggiuntiva rispetto alla comunicazione
- m.4.3.1 allega la dichiarazione sostitutiva di certificazione dei familiari conviventi di maggiore età ai sensi dell'articolo 85, comma 3 del Decreto legislativo 06/09/2011 n. 159

n) Agevolazioni fiscali

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

- n.1 non si prevede di beneficiare di agevolazioni fiscali
- n.2 si prevede di beneficiare di agevolazioni fiscali, e pertanto

- n.2.1 è stata compilata la dichiarazione sul monitoraggio delle agevolazioni fiscali sulla piattaforma Accesso unitario (<https://ecobonus-au.lepida.it/>)

Numero dichiarazione	Data dichiarazione

o) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente presentazione o richiesta di titolo edilizio istanza di conferenza di servizi preventiva non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241.

NOTE:

Note

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBITÀ

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input type="checkbox"/>	n° ulteriori intestatari del procedimento	a)	
<input type="checkbox"/>	contratto preliminare d'acquisto	a)	da allegare se promissario acquirente come da preliminare d'acquisto
<input checked="" type="checkbox"/>	soggetti coinvolti	h), i)	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	pagamento dell'imposta di bollo	-	in caso di PDC, istanza di convocazione preventiva di conferenza dei servizi, CILA con inizio lavori differito, SCIA con inizio lavori differito oppure se presenta congiuntamente la documentazione di istanza di autorizzazione sismica o di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture sismiche
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione	-	sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PDC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione degli altri tecnici incaricati	h)	obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PDC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

--	--	--